

# Tutto nella rete

La diffusione della carta d'identità elettronica, i pagamenti di tasse e tributi comunali tramite Internet, un servizio di informazioni su viabilità e traffico al quale si potrà accedere anche con il telefonino con tecnologia Wap e l'introduzione dell'autocertificazione telematica. Sono alcuni dei 25 progetti finanziati dal piano di sviluppo telematico degli enti locali modenesi, approvato dal Consiglio provinciale (a favore della maggioranza di centrosinistra e Rc, astenuto il centrodestra), che prevede fondi per un milione e 850 mila euro (tre miliardi e 500 milioni di lire).

I progetti saranno realizzati entro due anni, a partire dal 2002, dalla Provincia di Modena e da diversi Comuni con un investimento complessivo di circa tre milioni e 500 mila euro (sei miliardi e 800 milioni di lire).

"Puntiamo sulle più moderne tecnologie - afferma Morena Diazzi, assessore provinciale alle Attività produttive - per migliorare i servizi ai cittadini, rendere più snelle le procedure burocratiche e più efficienti le modalità di gestione degli enti locali".

Il progetto sulla carta d'identità elettronica sarà realizzato dal Comune di Modena e prevede la realizzazione di una postazione per l'emissione del documento nel quale saranno inseriti, oltre ai dati anagrafici tradizionali, anche informazioni utili per accedere a servizi comunali tramite Internet e potrà venire utilizzato per le autenticazioni.

Dalla collaborazione tra i Comuni di Modena e Carpi scaturiscono due progetti che permetteranno, il primo, di eseguire i pagamenti via Internet

(tramite accordi con il circuito bancario) di tasse o tributi comunali, il secondo di accedere alle informazioni su mobilità e traffico anche tramite i telefoni cellulari con tecnologia Wap.

Sarà finanziato anche un progetto presentato dalla Provincia di Modena e i Comuni di Modena, Carpi, Sassuolo che prevede l'avvio sperimentale di un collegamento telematico tra uffici pubblici e circa 120 luoghi di aggregazione come i circoli e le parrocchie. Il progetto si intitola "Quarta conoscenza", avrà un costo complessivo di circa 130 mila euro (circa 250 milioni di lire) di cui la metà saranno finanziati con il programma provinciale per lo sviluppo telematico. Si tratta di una esperienza pilota che mira a ridurre le distanze tra le nuove tecnologie e i cittadini attraverso corsi di formazione collettivi e l'alfabetizzazione informatica, ma anche favorire l'accesso ai servizi come l'autocertificazione elettronica, la presentazione di domande e la carta d'identità elettronica.

Il piano prevede anche un nuovo sito web delle scuole modenesi promosso dalla Provincia di Modena, l'espansione del telelavoro in montagna (a Zocca nascerà un moderno telecentro), l'introduzione di nuove tecnologie informatiche negli Sportelli unici per le imprese che favorirà l'accesso diretto da parte degli utenti; il nuovo sito web dell'Unione dei Comuni del Sorbara, i nuovi sistemi informativi nei Comuni di Carpi, Vignola, Pavullo e Polinago e dei Comuni dell'area nord, lo sportello unico provinciale per l'ambiente e un nuovo sistema di anagrafe provinciale. ❖

Via  
al programma  
di sviluppo  
telematico  
modenese.  
Pagamenti  
on line e  
la carta  
d'identità  
elettronica

